



VALCERESIO

Liceo Scientifico – Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici
Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali
Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – ☒ Fax 0332474918



Verbale n.1 Contrattazione d'Istituto 2022-23

Incontro per l'avvio della contrattazione integrativa di Istituto e l'informazione preventiva alle RSU e OO.SS. territoriali a.s. 2022/2023

L'anno **duemilaventidue** nel mese di **settembre** il giorno **treddici**, alle ore 12.00, presso l'ISIS Valceresio di Bisuschio

la **delegazione di parte pubblica** rappresentata dal **Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Carmela Sferlazza**

e

la **delegazione di parte sindacale** composta dalla RSU dell'Istituto prof R. Lucchina, prof.ssa P.Colaci, prof.ssa M. Niceforo

si incontrano per procedere all'avvio della contrattazione integrativa di Istituto e all'informazione preventiva ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 29/11/2007.

Presenti: RSU prof R. Lucchina, prof.ssa P.Colaci, prof.ssa M. Niceforo- TAS SNALS prof. M. Mozzanica

Rappresentanti OO.SS. CGIL segretario M. Maglione, sig. R. Parisi, UIL segretario F. Aretano, sig.G. Infortuna ; SNALS G. Buono

Svolge funzioni di segretario verbalizzante la DSGA dott.ssa G. Lentini

Si procede all'avvio dell'attività propedeutica alla definizione della contrattazione integrativa d'Istituto a.s. 2022-23

La Dirigente scolastica procede con l'informativa preventiva

VISTO il CCNL 2016/2018;

VISTO il CCNL 29/11/2007; VISTO il D.Lgs 165/2001; VISTO il D.Lgs 150/2009;

VISTO l'art. 5 del D.Lgs 141/2001: interpretazione autentica dell'art 65 D. Lgs. 150/2009; VISTO il CCNL 18/04/2018;

Si fornisce informativa in merito a:

a) Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici complessivi della scuola

La formazione delle classi è stata effettuata tenendo conto delle proposte del Collegio dei docenti riunitosi in data 01/09/2022 e delle indicazioni generali del Consiglio di Istituto riunitosi il 06/09/2022.

I criteri adottati sono i seguenti:

Criteri relativi alla Formazione delle Classi

In particolare per tutte le classi PRIME e le classi terze del Tecnico vengono riproposti i criteri vigenti:

1. Scelta della seconda lingua per le classi di indirizzo tecnico
2. Distribuzione equa per:
 - livelli di uscita dalla secondaria di primo grado (classi prime)
 - numero di studenti DVA
 - numero di studenti DSA o BES
3. Desiderata delle famiglie

Gli ammessi alle classi successive alla prima vengono iscritti per scorrimento (tranne terzo anno del Tecnico);

I ripetenti vengono iscritti nella classe non superata o redistribuiti, se esistente, in altra sezione dello stesso indirizzo in caso di esubero e/o nell'ottica di più equa distribuzione degli studenti frequentanti.

Criteri assegnazione dei singoli Docenti alle classi

Il Dirigente Scolastico espone i criteri seguiti nei decorsi anni scolastici per l'assegnazione dei docenti alle classi dando priorità nel limite della fattività, alla continuità didattica. I criteri proposti sono i seguenti:

- rispetto della continuità didattica;
- organizzazione funzionale delle cattedre nel rispetto dell'organico di diritto;
- mobilità dei docenti e verticalizzazione delle cattedre stesse, fermo restando i vincoli della riconduzione a 18 ore;
- rispetto della graduatoria interna d'Istituto nell'ipotesi di più aspiranti alla medesima cattedra.
- I dipartimenti disciplinari possono avanzare desiderata richiedendo, se vi è unanimità tra i componenti, deroga di uno o più criteri sopra riportati ma consapevoli che la delibera del Collegio Docenti e le prerogative del DS, di cui agli art.7, comma 2, lett.b) e art.10, comma 4 e art. 396 del D.Lvo. n.297/94 e in ottemperanza alla normativa vigente inerente i poteri organizzativi del datore di lavoro di cui all'art.5, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, sono prevalenti.
- L'assegnazione dei docenti alle classi è stata condivisa il 7.09.2022 come da Piano annuale delle attività 22/23
- Nel 90% dei casi è stata rispettata la continuità didattica riconsiderata solo nei casi funzionali di accordo proposti dai dipartimenti.
- Si è tenuta una riunione con tutti i docenti aventi ore di potenziamento per la massima condivisione e l'attribuzione equilibrata di tali ore, cercando di prevedere per tutti almeno un impegno di carattere organizzativo, progettuale, di ampliamento delle attività formative e prevedendo future necessità di sostituzione dei colleghi assenti entro 10gg e nel rispetto delle attività PTOF deliberate dal CD.

- Nonostante i numeri in calo delle iscrizioni al Tecnico ed al Professionale sono state mantenute le cattedre in quanto non si sono creati perdenti posto-
- Nel mese di giugno, scrutini secondo periodo di valutazione, si è registrata una percentuale di non ammissione alla classe successiva pari al 10% del totale alunni iscritti nell'a.s. 2021/22
- Gli esiti delle prove di recupero esigono una riflessione e rivisitazione delle attività di recupero (corsi IDEI- corsi di recupero) considerato che in diversi casi gli esiti sono stati più negativi che nel mese di giugno.

Nell'a. s. 2022/2023 gli alunni iscritti sono distribuiti in 41 classi considerando la classe articolata 3G-3M

- I laboratori linguistici al seminterrato sono stati allestiti con postazioni dotate ciascuna di pc portatile e cuffia (2 laboratori con arredo per 22 alunni ciascuno)
- spazio dedicato alunni NAI – gruppi linguistici verrà ricavato nella parte della biblioteca che sarà sgomberata dalle attrezzature del laboratorio di fisica- a disposizione aule flessibili del 2° e 3° piano
- Costruito il nuovo laboratorio di fisica
- Ripristinata aula disegno

b. Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

1. Criteri previsti dalla normativa deliberati dagli OO.CC. (Nota MEF 7 marzo 2011):

1. Attribuire prioritariamente le ore di attività alternative ai docenti a tempo indeterminato in servizio nella rispettiva scuola la cui cattedra sia costituita con un numero di ore inferiore a quello obbligatorio ai fini del completamento dell'orario d'obbligo (ore a disposizione);
2. Nel caso in cui non possa procedere come nel precedente punto a), conferire le ore alternative alla religione cattolica ai docenti in servizio nella scuola (docenti a tempo indeterminato o a tempo determinato, con nomina fino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche), dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo, fino al limite massimo di 6 ore;
3. Nel caso non fosse possibile procedere sulla base di quanto previsto nei punti precedenti, il Dirigente scolastico provvederà a stipulare contratti a tempo determinato con aspiranti alle supplenze inclusi nelle graduatorie d'istituto. In ciascuno dei casi precedenti, la nomina e la retribuzione decorreranno dalla data di effettivo inizio delle attività e avranno effetto sino al 30 giugno 2022.

I suddetti criteri sono da aggiornare alla normativa più recente, L 107/2015,

Si specifica, in modo particolare, che le ore alternative all'IRC possono essere retribuite a mezzo dei ruoli di spesa fissa, senza che comportino un onere a carico della scuola.

Tuttavia, le scuole, prima di attribuire le ore eccedenti a personale interno o precedere a nomina di un supplente, devono seguire l'ordine cronologico delle fasi che si riporta di seguito:

1. a) affidamento dell'insegnamento a personale interamente o parzialmente a disposizione della scuola (trattandosi di personale già retribuito per l'intero orario, l'insegnamento non comporta oneri aggiuntivi), da non confondere con gli insegnati di Attività di Potenziamento per i quali, rientrando nell'organico dell'autonomia, potrebbe ricorrere il caso di cui al punto "b" di seguito esplicitato;
2. b) docenti dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo (possibilità riservata solo ai docenti di scuola secondaria di Primo grado e di Scuola Secondaria di Secondo grado per le ragioni già note agli operatori della scuola). Tali ore, svolte da personale docente di ruolo o non di ruolo, possono essere liquidate come ore eccedenti sui piani gestionali già utilizzati per il pagamento degli assegni relativi allo stipendio base;

3. c) personale supplente già titolare di altro contratto, con il quale viene stipulato apposito contratto a completamento dell'orario d'obbligo;
4. d) in via del tutto residuale, personale supplente appositamente assunto, da retribuire con apposita apertura di spesa fissa secondo quanto previsto in tema di supplenze annuali.

In via generale, nei primi tre casi (punti a-b-c), i Dirigenti Scolastici avranno cura di scegliere i docenti tra quelli che non siano già in servizio nella classe.

Nei provvedimenti di individuazione dei destinatari di ore eccedenti, i Dirigenti Scolastici sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver potuto coprire tali ore con docenti di ruolo in soprannumero o tenuti al completamento di orario e, in caso di supplenza, di non aver potuto provvedere all'attribuzione di ore eccedenti.

Per procedere non è necessaria alcuna autorizzazione preventiva formale alle istituzioni scolastiche da parte degli USR o UST.

Infine, le ore di cui si tratta non sono equiparabili a quelle delle altre discipline e, pertanto, non incidono nella definizione dell'organico d'istituto.

2. Criteri interni:

- a. Le disponibilità avanzate saranno prese in considerazione solo nel rispetto del quadro orario già vigente che non potrà subire modifiche;
- b. precedenza a chi assicura maggiore copertura delle ore da assegnare per un massimo di 6 ore e non inferiore al 50% delle ore da assegnare;
- c. a parità di disponibilità per lo stesso numero di ore si procederà mediante sorteggio.

Si precisa che per la sorveglianza a chi sceglie lo studio autonomo non è univocamente riconducibile alla materia alternativa intesa come progettazione e conseguente inserimento del docente contrattualizzato in CdC, pertanto in questo caso è possibile anche ricorrere ai docenti con ore di potenziamento.

Gruppi linguistici: adeguamento alla normativa ministeriale che vieta la formazione di gruppi linguistici nelle prime classi- Tecnico: 1 AFM alunni che hanno scelto il francese; 1 E RIM alunni che hanno scelto il tedesco.

francese

1 neoassunta di francese

1 cattedra di potenziamento

1 assegnazione provvisoria

Spagnolo 1 cattedra da 21 ore- 1 titolare

PERSONALE ATA N. 23 UNITÀ:

N. 1 DSGA,

N. 6 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (1 neoassunta a t.l e 1 part time a 30 h+ 1 richiesta di riduzione oraria 4h a sett.)+ 1 da convocare

N.4 ASSISTENTI TECNICI (3 ass.lab inform+1 lab linguistico)

N. 12 COLLABORATORI SCOLASTICI (+ 1 in convocazione)

Non hanno riconosciuto tecnico di laboratorio di fisica nonostante verbale giunta esecutiva, creazione di 2 classi nuovo indirizzo sc.applicate , e realizzazione laboratorio di fisica.

b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale

Il fondo d'Istituto per l'a.s. 2022/2023 non è stato comunicato alla data attuale

Si Condivide Prospetto Con Dati Aggregati Consuntivo Attività Riconosciute Con Fis 2022/23 che viene illustrato dalla DSGA dott.ssa G. Lentini

Valorizzazione del merito: la DS comunica che il Comitato di valutazione, nella seduta del 30.08 2022 ,ha confermato tabella criteri per l'accesso al riconoscimento per merito già adottata negli anni pregressi con una minima modifica apportata. Il sig. Parisi, in rappresentanza della CGIL, critica aspramente quanto sopra riportato asserendo che non esiste più una individuazione di criteri qualitativi da parte del Comitato di valutazione in merito alla valorizzazione dei docenti e chiede alla DS di presentare la normativa di riferimento. La DS risponde rimandando alla L107/2015 che non è stata modificata al punto concernete il comitato di valutazione e la sua funzione di individuazione dei criteri qualitativi, semmai con la legge di bilancio 2020 il bonus premiale è stato assorbito in MOF portando a contrattazione per i criteri economici.

c) Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali

Gli incarichi per la fase di progettazione delle attività verranno conferiti sulla base dei seguenti criteri:

- titoli e competenze coerenti con l'incarico e le funzioni richieste
- esperienze pregresse;
- eventuale disponibilità.

Gli incarichi relativi allo svolgimento delle attività verranno conferiti sulla base dei seguenti criteri:

- titoli e competenze coerenti con l'incarico e le funzioni richieste;
- attinenza tra l'attività e la disciplina d'insegnamento;
- anzianità di servizio nell'istituto;
- eventuale disponibilità.

SI RIMANDA AL REGOLAMENTO IN SITO WEB DELLA SCUOLA

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI (ART. 45 c. 2 D.L. 129/2018) (Approvato , dal Consiglio di Istituto del 14/02/2022 delibera n. 45)Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;

Il personale sarà individuato sulla base dei seguenti criteri:

- docenti interni che abbiano espresso la disponibilità
- docenti interni, per progetti generali, forniti di particolari competenze individuate dal D.S.;
- esperti esterni in possesso delle competenze richieste;
- rotazione.

d) Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo.

Personale docente

Nel rispetto delle prerogative degli OO.CC., nonché delle norme legislative e contrattuali, il personale

docente viene utilizzato per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa secondo i criteri sotto elencati:

- Il personale docente in servizio nell'istituto viene utilizzato nell'ambito della propria funzione e con l'orario di servizio previsto dalle norme contrattuali, nonché sulla base della progettazione didattico - organizzativa contemplata nel P.T.O.F.;
- Le attività aggiuntive facoltative previste nel P.T.O.F., realizzate compatibilmente con la disponibilità finanziaria, saranno condotte prioritariamente da esperti interni e, in caso di indisponibilità delle competenze professionali interne, da esperti esterni alla Scuola, individuati tramite le procedure indicate dalle norme;
- Le commissioni e i dipartimenti previsti quale articolazione funzionale del Collegio dei docenti sono definiti dal Collegio stesso. Il Collegio designa i membri dei gruppi attenendosi ai seguenti criteri:
 - disponibilità dei docenti ad assumere l'incarico;
 - competenza in relazione all'attività da svolgere anche attraverso titoli;
 - ampia rappresentatività dei diversi indirizzi;
 - ampio coinvolgimento del Collegio.

La partecipazione a più commissioni può essere consentita qualora non vi sia la disponibilità degli altri docenti ad assumere gli incarichi previsti nell'organigramma dell'istituto.

Personale ATA

Il Piano delle attività del personale ATA , in fase di compilazione da parte della DSGA, verrà realizzato in modo da garantire l'adempimento di tutti i compiti istituzionali, ivi comprese le relazioni con il pubblico, e conseguire risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro fondata sulla partecipazione del personale e sulla valorizzazione delle rispettive competenze.

Il Piano delle attività viene elaborato dal DSGA sulla base delle linee guida fornite dal Dirigente Scolastico e dal numero delle unità di personale presenti in organico, nonché dell'orario di funzionamento dell'Istituto, fissato dagli organi collegiali della scuola. Il piano contiene funzioni e compiti degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici con il relativo orario di servizio.

Il prospetto generale analitico con l'indicazione delle funzioni e compiti e turni e orario di lavoro assegnati a ciascuna unità di personale sarà pubblicato, previa elaborazione di nuove linee guida fornite dal Dirigente Scolastico alla DSGA, ed esposto all'Albo della scuola.

Personale ATA

Collaboratori scolastici

Le modalità di assegnazione ai reparti e alle mansioni, sono definite, nel rispetto della normativa, in rapporto alle dimensioni del plesso stesso, considerando comunque sempre il rapporto alunni-classi e l'orario di funzionamento in vigore nella scuola, secondo i seguenti criteri:

- particolari esigenze del personale (L.104/92);
- organizzazione delle prestazioni lavorative nel modo più rispondente agli indirizzi del P.T.O.F.;
- esperienza e capacità nelle attività assegnate;

- disponibilità del personale a svolgere incarichi specifici;
- conciliazione, ove possibile, di eventuali richieste del personale;
- continuità.

Relativamente ai rientri pomeridiani, visto il P.T.O.F. e il Piano Annuale delle attività, saranno previsti aperture pomeridiane per lo svolgimento di:

- attività curricolari;
- attività funzionali all'insegnamento;
- attività degli Organi Collegiali;
- attività progettuali che ampliano l'offerta formativa;
- tutto quanto possa eventualmente occorrere per la realizzazione del P.T.O.F. e dell'attività gestionale della scuola, non espressamente previsto nel piano delle attività del personale docente ed ATA.

Il servizio e i rientri pomeridiani saranno garantiti dai Collaboratori scolastici seguendo un criterio di turnazione.

Assistenti amministrativi

Gli assistenti amministrativi sono tutti assegnati all'ufficio di segreteria. Le modalità di assegnazione delle mansioni, sono definite, nel rispetto della normativa, secondo i seguenti criteri:

- curriculum formativo, esperienza e capacità nelle attività assegnate, risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici;
- conciliazione, ove possibile, di eventuali richieste del personale;
- continuità.

e) Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto

Personale docente

Modalità di sostituzione dei docenti assenti

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

- docenti con ore di completamento dell'orario cattedra e di potenziamento indicate in orario;
- docenti in compresenza;
- docenti di sostegno nel caso di assenza dell'alunno disabile assegnato;
- richiesta individuale ai docenti per ore eccedenti l'orario d'obbligo;

Inoltre, si adotteranno i seguenti criteri nella determinazione del personale da impiegare nelle sostituzioni:

- docenti della classe;
- docenti della stessa disciplina del collega assente;
- altri docenti.

Il Dirigente Scolastico fornisce informazione sulle assenze dei docenti: media settimanale a.s. 2021/22 120h settimanali da coprire, con eventuale connessione al picco della diffusione del virus covid-2 dal mese di gennaio in poi.

Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto -Tenendo presente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si indicano i seguenti criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto:

- docenti interni che abbiano espresso la disponibilità;
- docenti interni, per progetti generali, forniti di particolari competenze individuate dal D.S.;
- docenti interni che abbiano svolto attività di formazione e aggiornamento pertinenti con l'attività, la mansione o l'incarico da assegnare;
- continuità nel caso di attività, funzioni e incarichi che richiedono tale requisito per l'interesse generale degli alunni;
- rotazione;
- anzianità di servizio.

Personale ATA

Prestazione dell'orario di lavoro

L'organizzazione del lavoro è predisposta sulla base ed entro i limiti di quanto previsto dal vigente CCNL. Il DSGA formalizza l'organizzazione e l'orario di lavoro del personale con appositi incarichi di lavoro che hanno durata annuale e sono modificabili solo per eventuali esigenze straordinarie.

In relazione a particolari esigenze personali e dietro autorizzazione scritta del DSGA o suo delegato, gli orari del personale potranno subire lievi variazioni, sempre nel rispetto dell'orario settimanale di lavoro. Gli stessi orari possono essere variati dal DSGA, previo accordo con il Dirigente Scolastico, per motivate esigenze di servizio. In coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53 comma 2 del CCNL del 29/11/2007, per il soddisfacimento delle esigenze e delle specifiche necessità dell'Istituzione possono essere adottate le sotto indicate tipologie di orario di lavoro che possono coesistere tra di loro:

- orario di lavoro ordinario;
- orario di lavoro flessibile;
- orario plurisettimanale;
- turnazione.

Per le specifiche riguardanti l'organizzazione dei turni, degli orari, degli incarichi si rimanda al Piano delle attività

il DSGA non ha ancora formulato il Piano delle Attività contenente la ripartizione delle mansioni, l'organizzazione dei turni e degli orari. Il D.S. chiede la pubblicazione entro il 20 settembre p.v. e ne verificherà la congruenza rispetto al P.T.O.F., adottando il Piano delle Attività. Il Piano dell'organizzazione del lavoro è protocollato ed affisso all'albo; lo stesso indicherà il personale, le mansioni, gli orari previa l'attuale verifica contrattuale.

1) Tutte le materie di contrattazione

Saranno oggetto di contrattazione le seguenti materie:

- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA.

La seduta termina alle ore 13.00

Il segretario verbalizzante:

dott.ssa G. Lentini
